
Giunta Camerale N. 180 del 14/11/2011

OGGETTO

Piano annuale del personale anno 2012.

Su invito del Presidente, illustra l'argomento il Segretario generale.

Si intende presentare il documento di programmazione annuale dell'Ente relativamente al fabbisogno di personale per l'anno 2012.

La Giunta camerale con delibera n. 204 del 20 Dicembre 2010 ha - tra l'altro - approvato il documento di programmazione triennale del personale riferito agli anni 2011/ 2013 accogliendo le indicazioni pervenute dalla dirigenza e sinteticamente riassunte nella seguente indicazione qualitativa:

.2 unità di categoria D1 e 2 unità di categoria C nell'Area del Segretario generale;

.5 unità di categoria C nell'Area del Vice Segretario generale vicario.

La consistenza della dotazione effettiva di personale è nel frattempo diminuita a 70 unità a causa della cessazione dal servizio in corso d'anno di un nostro collaboratore che prestava servizio presso la sede decentrata di Faenza mentre si renderà operativa, a seguito richiesta dalla Camera di Commercio di Ancona, la mobilità in uscita di una nostra dipendente marchigiana, dal prossimo mese di gennaio 2012; nel corso del medesimo anno si attende il responso della commissione medica preposta all'esame delle richieste di inabilità totale presentata da una nostra dipendente per la quale, nella circostanza, occorrerà comunque attivare le procedure di sostituzione, in quanto assunta ai sensi della Legge 68/1999.

Non si attendono allo stato attuale, nel corso del 2012, ulteriori cessazioni di personale, ma appare comunque opportuno considerare che un nostro dipendente maturerà il requisito pensionistico a marzo 2012 (corresponsione del relativo trattamento economico da aprile 2013).

Il differenziale tra pianta organica ed effettiva dotazione nel 2012 si individua quindi in - 14 unità, riassunte nel prospetto che segue:

Pianta organica

Dotazione effettiva

Posti vacanti

DIR

3

2
-1
D3
8
7
-1
D1
18
16
-2
C
46
37
-9
B3
4
2
-1
B1
4
4
0

Per quanto riguarda il terzo dirigente, occorre tener presente che, respinta da parte del Collegio dei revisori l'ipotesi di parziale finanziamento della retribuzione di posizione, ne risulta sostanzialmente impraticabile il reclutamento nel corso del 2012 a causa dell'insufficiente budget assunzionale, come regolamentato dalle disposizioni contenitive della Legge finanziaria 2010 sulle assunzioni concorsuali o per mobilità con Enti non soggetti a limiti assunzionali.

Più in generale, una nuova indicazione è stata recentemente fornita da Unioncamere Nazionale nel documento di ricostruzione del quadro normativo sulle assunzioni di personale nelle Camere di commercio pubblicato nel settembre 2011 sul sito istituzionale, tenuto conto delle novità introdotte dal

d.l. 78/2010 e della circolare DFP 11786/2011 in materia di assunzioni e programmazione dei fabbisogni, pur non destinata specificamente alle Camere di commercio. Su questa materia potrebbero esservi ulteriori limitazioni con la prossima legge di stabilità.

In particolare l'elemento innovativo rispetto allo scenario normativo o meglio alla impostazione seguita in precedenza e riferita alle disposizioni di cui all'art. 3 comma 116 L. 244/2007, confermate per il triennio 2010/2012 dall'art. 2 comma 22 L. 191/2009 (finanziaria 2010), è riferito alle modalità di calcolo delle economie e quindi alla consistenza finanziaria disponibile per nuovi reclutamenti da parte degli Enti soggetti a vincoli assunzionali.

In estrema sintesi, le economie del personale cessato sono da computare su 12 mesi a prescindere dalla data di cessazione del dipendente, tenendo conto della posizione economica di ingresso senza considerare gli sviluppi economici raggiunti al momento della cessazione dal servizio (paragrafo 14 della circolare DFP); l'ammontare di tali economie, e della relativa quota di risparmio del salario accessorio, sul quale verrà calcolata la percentuale di turn-over dettata dalla normativa, costituirà il budget assunzionale dell'anno (si rammentano per le Camere di commercio 3 fasce: 70%, 35% e 25% in relazione al valore del proprio indicatore di equilibrio economico finanziario).

Nel caso specifico, essendo cessata per pensionamento nel corso del 2010 una figura B3 e prevedendo un turn-over del 70% della economia (pari ad € 21.922,47) non risulta possibile procedere ad alcun reclutamento sostitutivo; sarà però possibile procedere alla "tesaurizzazione" del corrispondente finanziamento, a norma dell'art. 9 comma 11 del D.L. 78/2010, ora consentito alle amministrazioni soggette a vincoli assunzionali per cumulare i risparmi con ulteriori risorse derivanti da cessazioni relative ad anni successivi e procedere poi alla assunzione, una volta raggiunto il risparmio sufficiente al reclutamento della figura che si intende acquisire.

Chiarito lo stato dell'arte delle assunzioni concorsuali e mobilità "non neutre" per l'anno 2012, è doveroso osservare che la consistenza complessiva del personale in servizio si è ridotta - nel triennio 2009/2011- di 4 unità, passando dalle 74 unità di fine 2009 alle attuali 70, e che 3 di queste unità sono cessate per mobilità neutra, essendosi trasferite verso amministrazioni richiedenti, soggette tutte ad analoghi limiti nelle assunzioni, condizione questa che non ha consentito di rendere disponibili sul budget assunzionale le relative risorse risparmiate.

La riduzione del personale di ruolo registrata a tutt'oggi e quella prevista ad avvio 2012 rende tuttavia necessaria una riflessione più generale sulla consistenza del personale di ruolo in relazione alla volontà di mantenere immutato il rapporto attento alla qualità dei servizi sul quale l'Ente fino ad ora si è positivamente attestato; occorre infatti anche considerare che le norme sull'utilizzo del lavoro flessibile (articolo 36 del D. Lgs 165/2001) vietano il ricorso a tale strumento per esigenze connesse al fabbisogno ordinario, consentito allorquando le esigenze rivestono carattere di temporaneità ed eccezionalità, nel senso anche di straordinarietà; il comma 3 del medesimo articolo, recentemente sostituito dall'art. 17 del D.L. 78/2010, ha poi previsto un'azione di monitoraggio da parte del Dipartimento Funzione Pubblica (DPF) sull'utilizzo del lavoro flessibile nelle PP.AA. attraverso un analitico rapporto informativo a fine anno, sul quale la recente direttiva D.F.P. 2/2010 ha fornito interessanti anticipazioni. Su questo punto non si esclude che la legge di stabilità in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale possa introdurre anche per gli Enti camerali nuove limitazioni, che porteranno a rivedere il personale somministrato a cui si intende fare ricorso.

Fatte queste premesse e considerati gli atti di programmazione dell'Ente contenuti nella RPP e Piano performance 2012 di cui alla delibera di Giunta n.155 del 24 ottobre scorso, appare imprescindibile tentare di assicurare all'Ente la sostituzione di almeno due delle tre unità trasferite per mobilità nell'ultimo biennio (ci si riferisce alle cessazioni intervenute nei Servizi Registro Imprese e Regolazione del mercato con la mobilità di due dipendenti camerale), e dell'unità del Registro imprese di prossimo trasferimento alla Camera di commercio di Ancona, oltre che al reintegro - se riconosciuta la sua totale inabilità - dell'unità disabile, (tale reintegro deve parimenti considerarsi neutro ai fini del computo delle economie utili per nuove assunzioni).

La dotazione effettiva di personale che si intende assicurare all'Ente verrebbe così ad allinearsi a 72 unità, riducendo in particolare il differenziale della categoria C tramite il ricorso a mobilità volontarie "neutre", provenienti cioè da Enti soggetti al medesimo vincolo assunzionale (con il D.L. 78/2010 anche tutti gli enti locali, quindi ora anche Province e Comuni).

Altro elemento sul quale appare opportuna una rinnovata valutazione, parzialmente alternativa al proposto allineamento dell'organico, potrebbe essere rappresentato dal recupero di personale dalle sedi decentrate, che occupano attualmente 2 unità di personale in ruolo e 1,66 unità di personale somministrato, in relazione al futuro prossimo che si intende delineare sul territorio, esaurita la fase sperimentale di apertura al pubblico a giorni alterni che si protrarrà fino al 30 giugno 2012.

Per ultimo si segnala la previsione di fabbisogno di lavoro flessibile espresso per l'anno 2012 da parte dei Servizi, pari a complessive 10,72 unità anno/uomo di categoria B3 (escluse le unità di lavoratori flessibili destinate a seguire esclusivamente il censimento delle industrie e dei servizi previsto da Maggio 2012, il cui costo verrà rimborsato) di cui 2,75 nell'Area Amministrativa e nell'Area Sviluppo economico e 7,97 nell'Area Registro Imprese - Regolazione del mercato nonché il comando temporaneo e parziale

di un dipendente Stepra per coadiuvare l'intenso servizio svolto dalle Risorse informatiche dell'Ente.

Tale fabbisogno è stato valutato sulla base dell'attuale consistenza organica, pertanto il proposto adeguamento della dotazione costituirà motivo di proporzionale decremento del lavoro flessibile, nel senso che le attività straordinarie potranno venir gradualmente almente costituirà motivo di proporzionale decremento del ricorso al lavoro flessibile, nel senso che le attività straordinarie potranno venir gradualmente assolve dalla ordinaria organizzazione del lavoro.

Sulla relazione del Segretario Generale si apre il dibattito. Si fa rimando per considerazioni più generali al dibattito riportato nella deliberazione di approvazione del preventivo 2012 che ne è seguito.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Segretario generale e il dibattito che ne è seguito;
- considerate le attività programmatiche dell'Ente per l'anno 2012;
- a voti unanimi:

delibera

1) di sospendere, a causa dell'insufficiente budget, l'assunzione in corso d'anno della terza figura dirigenziale;

2) di prevedere nel corso dell'anno la sostituzione di parte dei dipendenti trasferiti e di prossimo trasferimento presso altre Camere di Commercio tramite assunzione di 3 unità per mobilità da Enti soggetti a vincoli assunzionali, a mezzo bando pubblico per categoria C, da destinare ai Servizi Registro imprese e Regolazione del mercato, oltre all'eventuale reintegrazione dell'unità di personale disabile;

3) di prevedere nel corso dell'anno l'utilizzo di lavoratori somministrati per attività temporanee ed eccezionali nella misura massima di 7,72 unità anno/uomo (ad esclusione delle operazioni di censimento industrie e servizi) nonché dell'unità di personale in comando temporaneo e parziale, da proporzionare in aumento in relazione all'andamento delle assunzioni nel corso dell'anno;

4) di aggiornare il presente atto deliberativo per quanto concerne il personale somministrato nel caso in cui la legge di stabilità in corso di pubblicazione sulla "Gazzetta Ufficiale" preveda limitazioni per le Camere di Commercio nelle assunzioni di lavoratori somministrati.

Documento firmato digitalmente